



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 550 DEL 28/06/2023

OGGETTO: MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"- INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREE PUBBLICHE IN CENTRO STORICO: VIA CIPRO, VIA RIPA E VIA CREPADONI" - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP: I33D21000510001
- DETERMINAZIONE DELLA MODALITÀ DI GARA

IL COORDINATORE DELL'AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO AREA OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28/02/2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; è responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assume gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06/04/2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- l'organizzazione degli uffici del Comune approvata con delibera di giunta comunale del 01/03/2021, n. 35, esecutiva;
- il decreto sindacale del 22/03/2021, n. 12, con il quale si nominava l'ing. Piergiorgio Tonon coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio;

viste altresì:

- la delibera del 30/01/2023, n. 3, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2023/2025 e ss.mm.;
- la delibera del 30/01/2023, n. 7, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e ss.mm.;
- la delibera del 02/02/2023, n. 20, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2023/2025 – parte finanziaria e ss.mm.;

visti, infine, gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito;

richiamati:

- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii;
- il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 120/2020;
- DL 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni in Legge 108/2021;
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH) e successiva circolare del 13/10/2022 n. 33 prot. n. 239989;

premesso che:

- il D.P.C.M. 21 gennaio 2021 (adottato in ossequio al disposto di cui all'art. 1 comma 43 della legge 160/2019 ed in attuazione dell'art. 1 comma 42 della medesima) prevedeva l'assegnazione di contributi agli Enti locali, per il triennio 2021-2023, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- il Comune di Belluno, in quanto capoluogo di Provincia, ha potuto presentare una istanza di finanziamento per interventi compresi entro l'importo massimo di 20 milioni di euro, riguardante 13 interventi, tra i quali:

CUP INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
I33D21000510001	Intervento di "Riqualificazione urbana di aree Pubbliche in centro storico: via Cipro, via Ripa e via Crepadoni"	€ 659.000,00

- con il D.L. del 6 novembre 2021 n. 152 le risorse di cui al comma 42 della legge 160/2019 per le annualità 2021-2026 sono confluite nell'ambito del PNRR e sono state integrate con 100 milioni per l'anno 2022 e 200 milioni per ognuno degli anni 2023 e 2024 (**a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia**);
- in data 30 dicembre 2021 è stato adottato il decreto di assegnazione delle risorse per le annualità 2021-2026 e, con l'Allegato 2, l'elenco di tutti i progetti ammissibili, anche se non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili (tra i quali rientravano tutti i progetti del comune di Belluno);
- con D.L. 1° marzo 2022 n. 17 è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate precedentemente, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L.160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Interventi in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) autorizzando la spesa di ulteriori fondi;
- con decreto del Capo di Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 è stato quindi approvato l'elenco definitivo dei progetti beneficiari e degli importi assegnati ai beneficiari per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio;

- con il medesimo decreto 4 aprile 2022 sono anche stati definiti i nuovi termini correlati al PNRR:
- per affidamento dei lavori (da intendersi come stipulazione del contratto): 30/07/2023;
- per trasmissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione: 31/03/2026;
- termine intermedio entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato: 30/09/2024;
- al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR, i Comuni assegnatari, a pena di revoca del contributo concesso, sono stati chiamati alla stipula di apposito atto di adesione e obbligo per ognuno degli interventi finanziati;
- in data 05/05/2022 il Comune di Belluno ha trasmesso l'atto d'obbligo, sottoscritti dal Sindaco, tramite il portale telematico della Finanza Locale;
- l'intervento è iscritto nel programma triennale OO.PP 2023-2025 ed elenco annuale 2023 – approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30/01/2023;
- con determinazione del 28/12/2022, n. 1242 e scrittura privata del 10/02/2023 rep. n. 105/2023 sono stati affidati al professionista ing. Elena Bustreo, con sede in via Paganini 28/a - 32021 Agordo (BL) la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione dei lavori, cre e il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale e in fase esecutiva dell'intervento di "RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREE PUBBLICHE IN CENTRO STORICO: VIA CIPRO, VIA RIPA E VIA CREPADONI" di un importo complessivo di € 659.000,00;
- con medesima determinazione n. 1242/2022 è stato assunto la prenotazione d'impegno amministrativo di spesa per l'importo complessivo di € 659.000,00, mediante il quale far fronte alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- in data 24/03/2023, prot. n. 14499 è stata trasmessa comunicazione ai vari enti gestori dei sottoservizi, senza rilevare riscontro ostativo;
- in data 14/04/2023, ns. prot. 18125 è stata rilasciata l'autorizzazione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.lgs n. 22/01/2004 n. 42;
- il gestore del servizio idrico integrato, BIM gestione servizi pubblici spa (GSP), informato in merito all'intervento comunale, valutato lo stato delle condotte del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) ha proposto al comune di Belluno il rifacimento, a sue spese, delle linee acquedottistiche esistenti, in particolare su via Cipro, via Catullo e via Ripa,
- alla luce della proposta del BIM gestione servizi pubblici spa (GSP) sopraccitata, è stato rivisto e ricalibrato il progetto variando anche il quadro economico dei lavori, che ora assomma complessivamente a € 759.000,00 compresa iva, per i quali la componente a carico del GSP, relativa al rifacimento della rete di distribuzione idrica è stata valorizzata in € 100.000,00 ed è stato formulato uno schema di convezione tra il comune di Belluno, il Gestore del Servizio Idrico Integrato, BIM Gestione Servizi Pubblici SpA (Gsp) e il Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"(CdB);
- con delibera di Giunta Comunale n. 95, del 18/05/2023 è stato approvato , in linea tecnica, il progetto esecutivo, avente ad oggetto: *"Riqualificazione urbana di aree pubbliche in centro storico: Via Cipro, Via Ripa e Via Crepadoni"* per l'importo complessivo di € 759.000,00 come risulta dal sottostante quadro economico:

			QUADRO ECONOMICO FINANZIATO CON FONDI PNRR	QUADRO ECONOMICO FINANZIATO DA BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO
A	LAVORI				
A.1	IMPORTO LAVORI	€	447.124,04	69.946,91	517.070,95
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	15.966,54	4.033,46	20.000,00

	IMPORTO TOTALE LAVORI	€	463.090,58	73.980,37	537.070,95
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1.1	Spese tecniche per incarico esterno (Progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento in fase progettuale)	€	20.800,00	1.300,00	22.100,00
B.1.2	Spese tecniche per incarico esterno (Direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase esecutiva e Certificato di regolare esecuzione)	€	18.501,50	2.800,00	21.301,50
B.1.3	Spese tecniche per incarico esterno (archeologo)	€	6.200,00	1.826,00	8.026,00
B.2	Spese tecniche per incentivi progettazione	€	8.335,63	1.479,61	9.815,24
B.3	IVA sui lavori 22%	€	101.879,93	16.275,68	118.155,61
B.4	IVA 22% e Cassa su voci (B.1.1, B.1.2 e B.1.3)	€	12.230,80	1.592,90	13.823,70
B.5	Forniture, allacciamenti, imprevisti comprensivi di IVA e arrotondamenti	€	27.586,56	745,44	28.332,00
B.6	Tassa autorità di vigilanza LL.PP. (contributo ANAC)	€	375,00	/	375,00
	TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMMINISTRAZIONE	€	195.909,42	26.019,63	221.929,05
	TOTALE COMPLESSIVO	€	659.000,00	100.000,00	759.000,00

- con la medesima delibera di giunta comunale n.95 del 18/05/2023 è stato approvato lo schema di convenzione denominata *Convenzione per il rifacimento della rete di distribuzione idrica in via Cipro, via Catullo e via Ripa in comune di Belluno* tra il comune di Belluno, il Gestore del Servizio Idrico Integrato, BIM Gestione Servizi Pubblici SpA (Gsp) e il Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi”(CdB);
- la sopracitata convenzione è stata approvata dal Consiglio di Bacino Dolomiti bellunesi con delibera del Comitato istituzionale n. 55, del 30 maggio 2023, e dalla società BIM Gestione servizi pubblici S.p.a con il verbale di seduta del Consiglio di amministrazione del 07 giugno 2023;
- con e-mail del 13/06/2023 il comune di Belluno ha inoltrato la richiesta al Ministero degli Interni di autorizzazione alla rimodulazione e/o variazione progettuale (allegato 6), a seguito del sopracitato contributo concesso del BIM Gestione Servizi Pubblici SpA (GSP) a valere sulla tariffa del S.I.I.;
- con e-mail del Ministero degli Interni del 15/06/2023 è stata comunicata l'autorizzazione alla rimodulazione progettuale sopracitata;

considerato che:

- con la convenzione di cui sopra tra il comune di Belluno, il Gestore del Servizio Idrico Integrato, BIM Gestione Servizi Pubblici SpA (Gsp) e il Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi”(CdB), (ns. rep n. 286 del 13/06/2023) è stato approvato il rifacimento della rete acquedottistica nelle Vie Cipro, Catullo e Ripa contestualmente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana di aree pubbliche nei medesimi luoghi, attivati dal Comune di Belluno in collaborazione e sinergia tra i sopracitati enti, per un costo complessivo di € 100.000,00, ed stabilisce che:
 - l'intervento verrà finanziata (per la parte acquedottistica stimata in € 100.000,00) dal BIM Gestione Servizi Pubblici SpA (GSP), con copertura a carico della predisposizione tariffaria per la componente relativa ai costi, IVA esclusa, non trattandosi quest'ultima di costo per il gestore del S.I.I.;
 - l'intervento verrà realizzato dall'impresa esecutrice dei lavori di riqualificazione urbana;

- il Comune di Belluno assumerà le funzioni di stazione appaltante delegata in nome e per conto del gestore GSP per la realizzazione del rinnovo delle linee acquedottistiche e relativi allacciamenti, in modo da poter coordinare l'esecuzione congiunta dei due interventi;
 - il gestore GSP provvederà alla nomina del medesimo progettista, direttore dei lavori, responsabile sicurezza e collaudatore, individuati dal Comune per le opere di riqualificazione, onde consentire una coordinata supervisione sull'esecuzione degli interventi di riqualificazione urbana di aree pubbliche e di quelli relativi alle linee acquedottistiche da sostituirsi;
 - le spese tecniche e l'importo dei lavori dovranno essere fatturati direttamente dai fornitori a GSP, per la quota di competenza, determinata sulla base degli incarichi conferiti e, per la quota dei lavori, sulla base di apposita contabilità separata, che sarà validata e vistata dal Comune (Stazione Appaltante);
- per l'affidamento dei lavori sono state individuate le modalità previste ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76, così come sostituito dall'art. 51, comma 1 lett. a), n. 2.2, d.lgs 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, con il criterio del minor prezzo determinato mediante offerta prezzi unitari, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
 - in data 26/05/2023 è stato pubblicato sul sito del Comune di Belluno "Bandi di gara avvisi" un avviso pubblico esplorativo al fine di acquisire manifestazioni di interesse per la selezione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara;
 - il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse era fissato il giorno 06/06/2023, sono pervenute n. 37, di cui una annullata perché sostituita da integrazione documentale sempre della stessa ditta e quindi valide n. 36 domande di partecipazione alla selezione e il giorno 07/06/2023, come da verbale agli atti, si è proceduto al sorteggio pubblico di un numero di dieci ditte da invitare alla gara;
 - per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR o dal PNC, trovano applicazione le disposizioni del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021, ed in particolare l'art. 47 rubricato "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC";

considerato inoltre che:

- dovranno essere richieste alla ditta aggiudicatrice le seguenti garanzie:
 - **cauzione definitiva**, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori con le modalità e nella misura previste dagli articoli 103, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 precisando che la cauzione definitiva, resa nella forma di atto fidejussorio assicurativo/bancario, dovrà riportare l'autentica notarile della firma del procuratore della Compagnia di Assicurazione previa verifica dei poteri attribuitigli;
 - **polizza assicurativa** contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori come segue ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice ed in conformità agli schemi di cui al Decreto Ministero delle Attività Produttive 16.09.2022, n. 193: SEZIONE A: • Partita 1 – Opere: importo contrattuale; • Partita 2 – Opere preesistenti: € 2.000.000,00; • Partita 3 – Demolizione e sgomberi: € 100.000,00; SEZIONE B: € 2.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), deve essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore;
- La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante,
- prevedere la copertura dei danni biologici,
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori;
- le citate coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, con scadenza fissata alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, in ogni caso, non oltre dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione copia delle suddette polizze almeno dieci giorni prima della data stabilita per la consegna dei lavori;

richiamati:

- l'art. 113 del d.lgs. 18/04/2020, n. 50;
- le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 (approvate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017), recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» - la delibera di Giunta comunale del 25/09/2019, n. 163, «Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50», come aggiornato a seguito della delibera di giunta comunale n. 213 del 05.10.2020;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 2 del «Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50» approvato con delibera di Giunta comunale del 25/09/2019, n. 163 ed aggiornato con delibera di Giunta comunale n. 213 del 05/10/2020) «il coordinatore d'ambito (dirigente), ovvero il RUP nominato ai sensi del comma 1, individua con apposito provvedimento, i dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, un servizio o lavoro, tenendo conto: a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale, b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in analoghi incarichi professionali; c) della opportunità di perseguire una equa ripartizione degli incarichi; d) del rispetto della vigente normativa in materia di incompatibilità degli incarichi e delle funzioni.»;
- per consentire la conseguente futura ripartizione dell'incentivo, si rende necessario individuare formalmente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del «Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50» approvato con delibera di Giunta comunale del 25/09/2019, n. 163, e successiva delibera di Giunta comunale n. 213 del 05.10.2020, i soggetti componenti il gruppo di lavoro;

dato atto che:

- in considerazione dell'importo complessivo dell'affidamento ed in esecuzione della delibera ANAC n. 830 del 21.12.2021, si deve provvedere al versamento di € 410,00, quale contributo a favore di A.N.A.C.;

ritenuto:

- di appaltare i lavori di cui trattasi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76, così come sostituito dall'art. 51, comma 1 lett. a), n. 2.2, d.lgs 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, con il criterio del minor prezzo determinato mediante offerta prezzi unitari, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- di dare atto che gli operatori economici, al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, devono a pena di esclusione dalla gara, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno il 30% delle assunzioni necessarie per lo svolgimento delle attività del contratto o connesse e strumentali, da destinare ad occupazione giovanile e femminile, facendo riferimento ad entrambe le tipologie (30% per occupazione giovanile e 30% per occupazione femminile), da calcolarsi ai sensi del paragrafo n. 5 delle Linee Guida approvate, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, con Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità (pubblicato nella G.U. n.309 del 30.12.2021);
 - in caso di partecipazione in forma associata, il requisito di cui sopra dovrà essere soddisfatto complessivamente dal raggruppamento;
 - l'eventuale mancato adempimento, accertato a seguito di specifico controllo in sede di verifica di conformità dell'esecuzione del contratto, del rispetto dell'impegno assunto dall'affidatario in sede di presentazione dell'offerta, comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,7 per mille dell'importo contrattuale, come da determinazione dirigenziale n. 217 del 22.03.2023 i cui contenuti si intendono qui richiamati integralmente;
- di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona dell'ing. Piergiorgio Tonon coordinatore dell'Ambito Tecnico e Governo del Territorio - Area Opere Pubbliche ed Espropri;
- di procedere a individuare, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", i dipendenti incaricati di specifiche funzioni e, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della citata normativa, all'accantonamento per le relative funzioni tecniche con successivo atto;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 7, comma 3 del "Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", come aggiornato a seguito della delibera di Giunta comunale n. 213 del 05.10.2020, l'accantonamento per fondo incentivi per l'intervento in oggetto ammonta a complessivi € 9.815,24, pari all'1,8% dell'importo lavori posti a base di gara, compresi oneri per la sicurezza (€ 537.070,95);
- di dare atto che l'importo da ripartire tra i soggetti interessati, secondo le percentuali individuate alla Tabella 1 del Regolamento, sia pari all'80% di tale accantonamento e quindi pari a ($€ 9.815,24 \times 80\%$) = € 7.852,19, di cui l'importo di € 1.177,83 pari al 15% corrisponde all'incentivo per le funzioni svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza, giusta convenzione rep. n. 17 del 28/01/2022 valida per il triennio 2022/2024, da liquidarsi al termine delle operazioni di gara da parte della stessa SUA, e l'importo di € 6.674,36 pari al restante 85%, corrisponde all'incentivo per le funzioni svolte da dipendenti del Comune di Belluno;
- di assumere il sub impegno di spesa dell'impegno di € 6.674,36 per l'incentivo per le funzioni svolte da dipendenti del Comune di Belluno;
- di assumere il sub impegno di spesa dell'impegno di € 1.177,83 per l'incentivo per le funzioni svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza;

- di assumere il sub impegno di spesa dell'impegno di € 410,00 per contributo ANAC;
- di richiedere, altresì, ai concorrenti la dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Belluno che abbiano esercitato nei confronti dell'Impresa poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto dei dipendenti medesimi;
- di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
- di non suddividere il presente appalto in lotti, posto che l'affidamento unitario garantisce un miglior risultato a livello di funzionalità, economicità, celerità e coordinazione del cantiere;
- di inoltrare il progetto per la gara alla S.U.A. di Vicenza stante la convenzione in essere, rep. n. 17 del 28/01/2022;
- di inoltrare alla S.U.A. di Vicenza, con atto separato e secretato, l'elenco delle ditte da invitare, selezionate con la citata manifestazione d'interesse;
- di delegare alla SUA la funzione di richiesta di acquisizione del CIG";

dato atto che la presente determinazione comporta una spesa complessiva di € 8.262,19, da imputare come indicato nella scheda contabile in allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che il crono-programma di spesa, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al d.lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm., è il seguente e che il conseguente impegno sarà registrato dall'Area Bilancio, Gestione Contabile e Fiscale e riportato nel visto di copertura finanziaria:

SPESA – capitolo 20906084 - imp. 587/2023 “Intervento finanziato da PNRR – Riqualificaz. aree pubbliche c. storico: via Cipro, Ripa, Crepadoni - Mis.5 comp.2 interv. 2.1
CUP: I33D21000510001”

Anno di esigibilità	Importo in Euro	Controllo di cassa
2023	€ 8.262,19	SI

dato atto che:

- l'obbligazione contratta con la ditta sopra citata è esigibile;
- oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.;
- la presente determinazione è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione relativo al triennio 2023/2025;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il codice identificativo di gara (CIG) sarà assunto dalla S.U.A. di Vicenza;
- il codice unico di progetto (CUP) è il seguente: I33D21000510001;

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di appaltare** i lavori di cui trattasi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76, così come sostituito dall'art. 51, comma 1 lett. a), n. 2.2, d.lgs 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, con il crite-

- rio del minor prezzo determinato mediante offerta prezzi unitari, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
3. **dare atto che** gli operatori economici, al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, devono a pena di esclusione dalla gara, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno il 30% delle assunzioni necessarie per lo svolgimento delle attività del contratto o connesse e strumentali, da destinare ad occupazione giovanile e femminile, facendo riferimento ad entrambe le tipologie (30% per occupazione giovanile e 30% per occupazione femminile), da calcolarsi ai sensi del paragrafo n. 5 delle Linee Guida approvate, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, con Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità (pubblicato nella G.U. n.309 del 30.12.2021);
 - in caso di partecipazione in forma associata, il requisito di cui sopra dovrà essere soddisfatto complessivamente dal raggruppamento;
 - l'eventuale mancato adempimento, accertato a seguito di specifico controllo in sede di verifica di conformità dell'esecuzione del contratto, del rispetto dell'impegno assunto dall'affidatario in sede di presentazione dell'offerta, comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,7 per mille dell'importo contrattuale, come da determinazione dirigenziale n. 217 del 22.03.2023 i cui contenuti si intendono qui richiamati integralmente;
 4. **di individuare** il Responsabile unico del procedimento nella persona dell'ing. Piergiorgio Tonon coordinatore dell'Ambito Tecnico e Governo del Territorio – Area Opere Pubbliche ed Espropri;
 5. **procedere a individuare**, ai sensi dell'art. 4 del “Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”, i dipendenti incaricati di specifiche funzioni e, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della citata normativa, all'accantonamento per le relative funzioni tecniche con successivo atto;
 6. **dare atto** che ai sensi dell'art. 7 comma 3 del “Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”, come aggiornato a seguito della delibera di Giunta comunale n. 213 del 05.10.2020, l'accantonamento per fondo incentivi per l'intervento in oggetto ammonta a complessivi € 9.815,24, pari all'1,8% dell'importo lavori posti a base di gara, compresi oneri per la sicurezza € 537.070,95;
 7. **dare atto che** l'importo da ripartire tra i soggetti interessati, secondo le percentuali individuate alla Tabella 1 del Regolamento, sia pari all'80% di tale accantonamento e quindi pari a $9.815,24 \times 80\% = € 7.852,19$, di cui l'importo di € 1.177,83 pari al 15% corrisponde all'incentivo per le funzioni svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza, giusta convenzione rep. n. 17 del 28/01/2022 valida per il triennio 2022/2024, da liquidarsi al termine delle operazioni di gara da parte della stessa SUA, e l'importo di € 6.674,36 pari al restante 85% corrisponde all'incentivo per le funzioni svolte da dipendenti del Comune di Belluno;
 8. **di assumere** il sub impegno di spesa dell'impegno di € 6.674,36 per l'incentivo per le funzioni svolte da dipendenti del Comune di Belluno;
 9. **di assumere** il sub impegno di spesa dell'impegno di € 1.177,83 per l'incentivo per le funzioni svolte dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza;
 10. **di assumere** il sub impegno di spesa dell'impegno di € 410,00 per contributo ANAC;
 11. **di richiedere**, altresì, ai concorrenti la dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Belluno che abbiano esercitato nei confronti dell'Impresa poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione

- del rapporto dei dipendenti medesimi;
12. **di dare atto che** il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
 13. **di non suddividere** il presente appalto in lotti, posto che l'affidamento unitario garantisce un miglior risultato a livello di funzionalità, economicità, celerità e coordinazione del cantiere;
 14. **di inoltrare** il progetto per la gara alla S.U.A. di Vicenza stante la convenzione in essere rep. n. 17, del 28/01/2022;;
 15. **inoltrare** alla S.U.A. di Vicenza, con atto separato e secretato, l'elenco delle 10 ditte da invitare, selezionate con la citata manifestazione d'interesse;
 16. **di delegare** alla SUA la funzione di richiesta di acquisizione del CIG";
 17. **di dare atto** che con la sottoscrizione della determinazione viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell'art. 147-bis, comma 1., d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.;
 18. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.P.R. 16/04/2013, n. 62, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola;
 19. **di trasmettere** la presente determinazione al servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 153, comma 5. e 183, comma 7., 191 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. e degli artt. 42, comma 7. e 51, comma 2. del regolamento di contabilità.

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Allegati:

1. scheda contabile.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.